

Il vertice di Houston

Sul tema degli aiuti economici all'Urss sollecitati dalla Cee incontro lampo ieri fra Bush e il premier giapponese Kaifu. Si delinea così una intesa (allargata alla Thatcher) per far fronte alle pressioni di Bonn, Roma e Parigi

Nasce un asse Usa-Tokio-Londra

Contro l'Europa che vorrebbe finanziare subito Gorbaciov, Bush trova un alleato nel Giappone di Kaifu. In un incontro-blitz ieri a Houston, prima dell'arrivo degli europei, il presidente Usa e il premier giapponese hanno gettato le basi di un Asse Washington-Tokyo-Londra, trincerato contro il fronte Bonn-Roma-Parigi. Contingente o meno; è un segno di quanto le carte si siano rimescolate.

DAL NOSTRO INVIATO
SIEGMUND GINZBERG

HOUSTON Nel «no» agli aiuti economici all'Urss, per i quali invece premono gli Europei e in particolare i tedeschi, Bush ha trovato un alleato nuovo, non scontato, un peso massimo. «Noi non tiriamo fuori uno yen se prima non ci danno le isole Kuril», aveva dichiarato il premier giapponese Toshiki Kaifu in un'intervista rilasciata al «New York Times» poco prima di lasciare Tokio. E ieri Kaifu si è incontrato per due ore con Bush a Houston, la città texana in cui si aprirà formalmente domani il summit dei Paesi industrializzati. Mentre Kohl e Andreotti sono ancora in Italia per assistere alle finali del Mondiale di calcio, e Mitterrand deve ancora imbarcarsi sul suo Concorde. L'incontro separato Bush-Kaifu viene giustificato col fatto che il premier giapponese è l'unico capo di governo dei Sette che si riuniscono a Houston a non aver partecipato al vertice Nato di Londra, perché il Giappone non fa parte dell'Alleanza atlantica. Ma potrebbe anche essere visto come una sorta di blitz diplomatico per gettare le basi di un Asse Washington-Tokio (con testa di ponte in Europa nella Londra del premier ultra-conservatore britannico Margaret Thatcher) contro il fronte Bonn-Roma-Parigi che invece vorrebbe aiutare subito economicamente Gorbaciov con un «piano Marshall» da 15 miliardi di dollari, prima che sia troppo tardi.

Kaifu ha detto chiaro e tondo che il Giappone non ci sta, un impegno finanziario di questa portata verso l'Urss «non sarà possibile» finché Mosca non restituirà le cinque isole della catena dell'arcipelago delle Kuril, tra la giapponese Hokkaido e la sovietica Sakha-

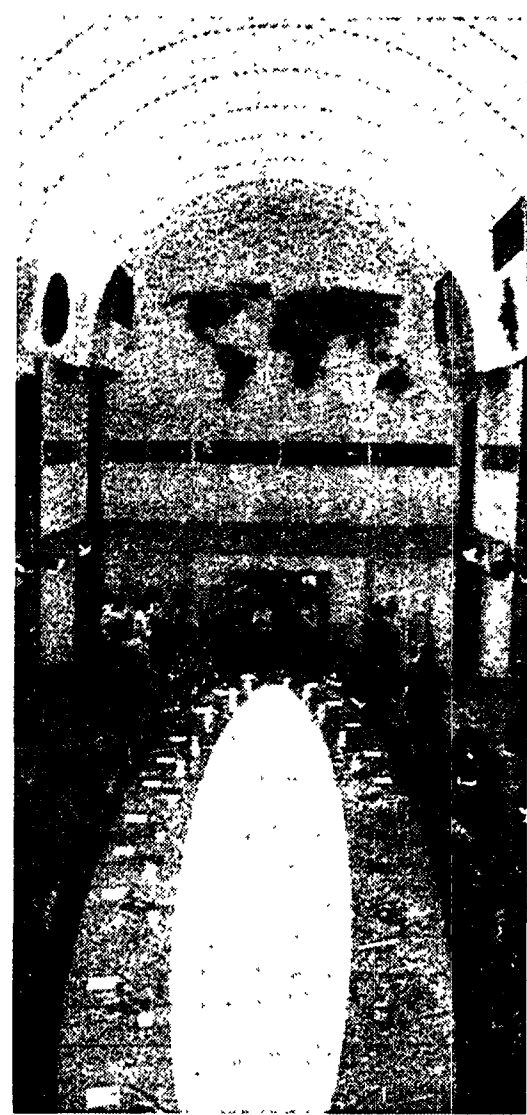
lin, occupate dalla fine della seconda guerra mondiale. E insieme ha confermato che annuncerà l'intenzione di riprendere i finanziamenti a favore di Pechino, bloccati dopo la strage di piazza Tian An Men, sia nel caso che siano Usa ed Europa sia nel caso che non gli garbi. Tokio insomma vede al momento più «tornaconto» ad investire in Pianura che in Siberia, a scommettere su Deng Xiaoping anziché su Gorbaciov. A Bush, che non vede l'ora di abbandonare le sanzioni contro la Cina, sta bene. Meglio ancora gli sta l'aver trovato nei confronti della Cee un alleato di tanto peso sul tema degli aiuti all'Urss.

È improbabile che su questo tema al vertice di Houston esploda una vera e propria spaccatura. In un'intervista alla tv americana, mentre Bush si incontrava con Kaifu, il segretario di Stato Baker ha fatto capire esplicitamente che non hanno intenzione di creare imbarazzo a Kohl, anche se significativamente si è più volte riferito a Usa e Giappone - con chiaro ammonimento alle bizze di indipendenza dell'Europa e alle ambizioni della Grande Germania - come alle due massime potenze economiche del mondo. Più probabile è che si concluda con una soluzione di compromesso, già anticipata dal tono delle dichiarazioni di Bush a Londra («...Potrebbero esserci forse altri modi per assisterci, magari crediti o altre cose prima di arrivare a prestiti diretti da governo a governo»). Ieri Bush, come aveva preannunciato, ha inviato un messaggio a Gorbaciov sulle conclusioni del vertice Nato di Londra. Anche se il contenuto del messaggio non è stato reso noto, il portavoce Fitzwater ha dichiarato che Bush è particolarmente soddisfatto

per le reazioni positive di Bush e Shevardnadze al documento Nato. Il nuovo asse Washington-Tokio su cui Bush fa perno per contenere le pressioni degli Europei dà plasticamente la misura di quanto in pochi mesi tutte le carte sul tavolo della politica mondiale si siano rimescolate. «Non mi viene in mente nessun altro summit (dei Sette Paesi più industrializzati) in cui il mondo sia cambiato di più dal summit precedente (quello dell'anno scorso a Parigi nel bicentenario della Rivoluzione francese)... sarebbe sbagliato arrivarci con ricette precotte», ha detto al «Wall Street Journal» uno degli addetti ai lavori (dei «herpa», portatori d'acqua in gergo) che hanno preparato questo incontro. In fondo quello che è saltato in pochi mesi non è solo la guerra fredda, ma l'intero equilibrio su cui il mondo si era fondato dal 1945 in poi. Uno dei Sette, la Germania, compete ormai per il primo posto nel nuovo «tripartismo» Usa-Europa-Giappone. Usa e Giappone, che sino ad ancora poche settimane fa potevano essere considerate i principali giganti in rotta di collisione, ora sembrano sorprendentemente affrettarsi a una tregua per far fronte al «pericolo» della Fortezza Europa del '92. Con il paradossale profilarsi di un schieramento con perno nell'Oceano Atlantico contrapposto ad uno schieramento con perno nel Pacifico, che contendono sull'Urss della perestrojka. Mentre alla minaccia di annichimento nucleare tra Est e Ovest che per quarant'anni aveva condizionato gli equilibri si sostituisce la minaccia di una conflittualità e disintegrazione economica, tra Est ed Ovest e tra Nord e Sud.



Il presidente Usa George Bush; a destra, la sala in cui si svolgerà la sessione plenaria del G7



Quanto costerà salvare la perestrojka? Su questo è scontro fra Europa e Usa

Lunedì a Houston il G7 avrà un ottavo partecipante: il presidente della Commissione Europea Jacques Delors. L'agenda dei colloqui fra i capi di Stato occidentali è infatti pesantemente influenzata da iniziative, problemi e peso delle decisioni da prendere in Europa. Tuttavia è difficile che a Houston si facciano svolte, ciò che si vuole è un chiarimento sulle scelte da fare nei prossimi mesi.

RENZO STEFANELLI

ROMA È la Comunità europea che si trova sotto pressione per un vecchio problema interno, quello delle forme in cui viene «protetta» l'agricoltura. Gli Stati Uniti hanno preso la guida dei contestatori, riuniti nel «Gruppo di Cairns» composto da 13 paesi esportatori di prodotti agricoli, i quali chiedono di abbandonare le politiche protezionistiche sotto l'aspetto della doppia sovvenzione, sui prezzi e doganale, ai prodotti agricoli ed alimentari.

Il costo delle sovvenzioni viene valutato in 250 miliardi di dollari; di questi almeno 100 sono attribuiti alla Cee. Proponendo di abolire la sovvenzione e la difesa doganale in dieci anni gli Stati Uniti intendono aumentare le proprie esportazioni e quelle dei paesi in via di sviluppo. Jacques Delors va a Houston con un mandato negativo poiché tutti i tentativi di basare la politica agricola su nuove forme di spesa non sono approdate ad un progetto di riforma.

Al contrario, il presidente degli Stati Uniti George Bush ha bisogno dello sblocco della posizione europea quale condizione per proseguire l'insediamento della trattativa sul nuovo accordo generale sugli scambi (Gatt). Si discute dal 1986 ed i progressi sono ancora scarsi; il termine per concludere l'accordo è stato posto a dicembre. Il secondo punto dell'agenda, la proposta europea di offrire all'Unione Sovietica 15-20 miliardi di dollari a breve scadenza, non è del tutto indipendente dal primo. L'Unione Sovietica importerà, ad esempio, 20 miliardi di dollari di alimentari all'anno nel futuro prevedibile e deve procurarsi le valute necessarie per pagare.

La discussione, però, non appare impostata sulla opportunità di mantenere aperti ed allargare gli sbocchi economici per tutti - anche per i paesi dell'Est europeo - nell'interesse di un miglioramento generale degli scambi. Si discute dell'offerta di credito come di una sovvenzione politica; ciò alimenta il clima di sospetto e l'opposizione interna in Unione Sovietica. Gli Stati Uniti, ha detto il presidente Bush, aderirebbero volentieri alla operazione di credito, qualora l'Unione Sovietica togliesse il sostegno economico a Cuba, all'Afghanistan ed a qualche altro paese. Oppure, ha aggiunto il segretario di Stato James Baker, se riducessero più celermente la spesa militare.

Però gli Stati Uniti hanno previsto una riduzione della spesa militare del solo 5%; queste impostazioni riportano, dunque, all'idea di una rottura degli equilibri a favore di una delle parti, cioè al rafforzamento delle resistenze conservatrici. Negli Stati Uniti, certo, come in Unione Sovietica. Le difficoltà valutarie dell'Unione Sovietica dipendono dal basso prezzo delle materie pri-

me che esporta in prevalenza. La possibilità di incrementare le esportazioni industriali appartiene ad un futuro ancora da costruire. Quindi, una valutazione realistica di ciò che appare utile fare per mantenere elevato il livello degli scambi sul mercato mondiale, a breve scadenza, dovrebbe risolvere problemi di sbocchi e di pagamento immediati. Quanto al lungo termine, occorre ricordare che gli Stati Uniti hanno raggiunto in questi giorni i 663 miliardi di debito estero. Sono il più grande debitore del mondo. I più grandi debitori non sono dunque i grandi paesi in via di sviluppo, ma proprio il paese più ricco e industrializzato. Se vogliamo considerare il mercato mondiale come un tutto unico, in cui ciascuno deve rispondere agli altri (nel proprio stesso interesse) è impossibile non proporsi la ricerca di maggiore equilibrio fra gli stessi paesi ricchi.

«Globale» è anche il terzo punto dell'agenda, le misure da prendere per ridurre le emissioni dalle centrali che bruciano combustibili fossili, carbone e olio combustibile in particolare. L'effetto serra viene contestato dagli esperti del presidente degli Stati Uniti che si fa consigliare volentieri la negativa volontà evitare aumenti di costi energetici dell'industria. Non sarebbe provato il pericolo di suriscaldamento dell'atmosfera. Tuttavia, perché attendere che il disastro sia unanimemente «provato» per adottare misure preventive? La prevenzione è anche in economia la cura meno costosa. Su questo punto può essere che la pressione che viene dall'Europa abbia successo. L'Europa viene paragonata dall'«Economist» di questa settimana ad un universo in espansione. Si espande la sua influenza economica ed il suo peso politico. Ma spesso si dimentica che a lanciare questo movimento di espansione è una riforma politica partita dall'Unione Sovietica. Ed infatti si parla di decisioni economiche da prendere a Houston «per salvare la perestrojka» ma alcuni - esplicitamente il premier inglese Margaret Thatcher - intendono tutto ciò solo come esito di scelte ideologiche «pro o contro il mercato».

BELLARIA
BELLARIA - Hotel Ginevra
Tel. 0541/44286 - al mare, moderno, solarium, tutte camere con doccia, wc, balcone, ascensore, parcheggio assicurato, menu a scelta. Bassa stagione 23.000 (bambini fino a 2 anni gratis); luglio 26.000/29.000; agosto 40.000/29.000 (tutto compreso).

BELLARIA - Hotel Vega
Tel. 0541/44593 - via Elio Mauro - direzione proprietaria, nuovissimo, tranquillo, camere con bagno, balcone, ascensore, parcheggio. Luglio 35.500-38.000 (tutto compreso - bambini sconto 40%).

CATTOLICA
CATTOLICA - Hotel Carillon
Tel. 0541/962173 - via Venezia 11 - vicinissimo mare, camere servizi, balconi, cucina casalinga, sala tv, bar, parcheggio - Bassa 29.000; luglio 33.000 complessive; 1-19 agosto 43.000.

CATTOLICA - Hotel Fiora
Tel. 0541/963412 - metri 50 mare, trattamento primordiano, atmosfera familiare, parcheggio, colazione buffet, scelta menu - Luglio 42.000; agosto 49.000.

CESENATICO
CESENATICO - Hotel King
Tel. 0547/82367 - viale De Amicis 88 - camere con bagno, balcone, ascensore, parcheggio, menu a scelta, colazione buffet in veranda, giardino - Bassa stagione 29.500-32.500; luglio 36.500-39.500; agosto 49.500-36.500 (per una vacanza di 12 giorni un giorno gratis - offerte speciali week-end).

CESENATICO/VALVERDE - Hotel Bellevue
Tel. 0547/86216 - Tutte camere con bagno e balcone, ascensore, parcheggio, menu a scelta - Luglio 35.000; agosto 45.000; dal 26 agosto 30.000; (sconto bambini 40%).

CESENATICO/VALVERDE - Hotel Boston
Tel. 0547/85176 - vicino mare, tranquillo, tutte camere con bagno, ascensore, bar, parcheggio, menu a scelta - Luglio 35.500; agosto 45.000/31.000.

CESENATICO/VALVERDE - Hotel Moja
Tel. 0547/86051 - direttamente mare, vacanze ideali per famiglie - Luglio 35.000 (bambini sconto 50%).

CESENATICO/VILLAMARINA - Pensione Vallechiara
Tel. 0547/86188 - via Alberti 10 - pochi passi mare, familiare, camere servizi, balconi, parcheggio, menu a scelta - Offerta speciale; luglio 29.000/32.000 (sconto bambini).

IGEA MARINA
IGEA MARINA - Albergo S. Stefano
Tel. 0541/331499 - via Tibullo 63 - metri 30 dal mare, direzione proprietaria, nuove camere con servizi privati, balconi, cucina curata, parcheggio - Bassa stagione 27.000/28.000; luglio 32.000/33.000 (tutto compreso - sconto bambini).

GATTEO MARE
GATTEO MARE - Hotel West-End
Tel. 0547/87055 - via Forlì 11 - vicinissimo mare, modernissimo, tutte camere con bagno, balcone, telefono, ascensore, parcheggio, ampie sale soggiorno, tv, giochi bambini - Luglio 33.000; Agosto 42.000/33.000; settembre 29.000 tutto compreso.

GATTEO MARE - Gobbi Hotels
Tel. 0547/87301-85350 - unisola di felicità a prezzi con enuti, grandissima piscina, divertentissimo acquasostivo, solarium, giochi, animazione, menu pesce, 4 alberghi vi attendono - Pensione completa da 38.000 a 55.000 (Prezzi speciali comitive, giovani - Richied. offerte).

ADRIATICO mare e vacanze

GABICCE MARE
GABICCE MARE - Hotel Capri
Tel. 0541/954835 - centrale, familiare, ogni confort, parcheggio, colazione buffet, cucina tipica romagnola, scelta menu - Luglio 40.000; agosto 52.000/38.000 (sconto bambini).

MISANO MARE
MISANO ADRIATICO - Hotel Amedeo
Tel. 0541/615424 privato 610175 - via Tevere 11 - per una vacanza perfetta, 2 km a sud di Riccione, familiare, moderno, tranquillo, vicino spiaggia, servizio molto accurato, camere con doccia, wc, balcone - Pensione completa: Luglio 30.000/34.000; agosto 40.000/29.500; settembre 27.000 (in bassa stagione bambini fino 4 anni gratis).

MISANO ADRIATICO - Pensione Ceclia
Tel. 0541/615323 - 615267 - vicina mare, camere servizi, telefono, balconi, familiare, grande parcheggio, cucina curata dai proprietari, cabina mare - Pensione completa: bassa 35.000; media 40.000 (sconto bambini).

MISANO MARE - Pensione Esadra
Tel. 0541/615196 - via Albareolo 34 - gestione propria, rinnovata vicina mare, camere con servizi, balconi, parcheggio, cucina casalinga - Luglio 29.000/30.000; 1-23 agosto 37.000/33.000; luglio 45.000/24-31 agosto 27.000/28.000; settembre 24.000/25.000 (compreso cabine mare - sconto bambini).

RICCIONE
RICCIONE - Albergo Villa Antonia
Tel. 0541/644044 - vicino mare, camere servizi, ampio parcheggio privato, grande giardino, cucina casalinga buona abbondante - Pensione completa: bassa 1 settimana 199.000; media 40.000 (sc. bambini).

RICCIONE - Hotel Alfonso
Tel. 0541/41535 - viale Tasso 53 - vicinissimo mare, tranquillo, camere servizi, balconi, ascensore, giardino ombreggiato, cucina curata dalla proprietaria - Luglio e 20-31 agosto 33.000/35.000; 1-19 agosto 42.000/44.000; settembre 28.000/29.500 (tutto compreso - sconto bambini).

RICCIONE - Hotel Aquila d'Oro
Tel. 0541/41353 - nel centralissimo ed elegante viale Ceccarini con la tranquillità dell'isola pedonale, vicino mare, soggiorno, ascensore, giardino, solarium, camere servizi, telefono, balcone, piscina curata dai proprietari, menu variato - Bassa stagione 27.000/33.000; luglio 45.000 (sconto famiglie 10%); alta 58.000 (riduzione mezza pensione 10%).

RICCIONE - Hotel Milleluci
Tel. 0541/600086 - Via Trento Trieste 54 - zona Terme, vicino mare, familiare, tranquillo, cucina casalinga - Pensione completa: bassa 24.500; media 30.000 (sconti bambini e terzo letto) Pernottamento e 1ª colazione 13.000/19.000.

RICCIONE - Hotel Teresa
Tel. 0541/600558 - centrale, rinnovato, schermo gigante tv, ottimo trattamento, camere servizi, familiare - Pensione completa: luglio 34.000; settembre 25.000/26.000 (sconto bambini).

RICCIONE - Hotel Villa Giardinetto
Tel. 0541/600554 - gestione propria, camere servizi, cucina molto curata, parcheggio, giardino, centrale, sala giochi - Pensione completa: luglio 36.500; agosto 43.500/36.500; settembre 26.500.

RICCIONE - Pensione Giavolucci
Tel. 0541/605360-601701-613228 - viale Ferraris 1 - gestione propria, vicino mare e zona Terme, rinnovata, cucina casalinga, camere con servizi - Luglio 28.000/31.000; 1-20 agosto 36.000/38.000; 21-31 agosto 28.000/31.000; settembre 24.000/26.000 (compreso cabine mare - sconto bambini).

RIMINI
RIMINI - Hotel Mafy
Tel. 0541/380746 - vicinissimo mare, camere servizi, cucina curata dai proprietari - Bassa 25.000/28.000; luglio 30.000/34.000; agosto interpellata.

RIMINI - Pensione Rosa del Arte
Tel. 0541/382206 - via Serra 30 - direzione Artotti, vicina mare, giardino recintato, parcheggio, cucina casalinga abbondante - Luglio e 20-31 agosto 27.000/30.000; settembre 22.000/25.000 complessive.

RIMINI - Hotel Nini
Tel. 0541/55072 - via Zavagli 154 - sul mare, piscina, idromassaggio, attrezzi galleggianti, cucina romagnola - Settembre 30.000/32.000, altri periodi interpellata - Affitto appartamenti sul mare (piscina) minimo 400 mila a settimana.

RIMINI - Hotel River
Tel. 0541/51198 fax 21094 - sul mare, completamente rimodernato, ogni confort, parcheggio, cucina curata dal proprietario, menu a scelta, colazione a buffet, animazioni giornaliera - Bassa stagione 28.000; media 33.000; alta 36.000/44.000.

RIMINI - Hotel Montreal
Tel. 0541/381171 - viale Regina Elena 129 - sulla passeggiata, 30 metri mare, moderno, camere servizi, telefono, ascensore, parcheggio, cucina casalinga - Luglio 33.000/35.000; agosto 45.000/35.000; settembre 24.000/30.000 complessive.

RIMINI - Pensione Tania
Tel. 0541/380234 - via Pietro da Rimini - vicino mare, familiare, tranquilla, camere servizi, cucina casalinga ricca e abbondante - Bassa 25.000; luglio 30.000 tutto compreso - agosto interpellata (bambini fino 6 anni 50%).

RIMINI - Pensione Ivrea
Tel. 0541/382016 - via Cesena 3 - m. 50 mare, confortevole, familiare, parcheggio, giardino - Bassa 24.000/28.000; luglio 30.000/34.000 (tutto compreso) agosto interpellata.

RIMINI - Pensione Trinidad
Tel. 0541/26937 - vicinissimo mare, tranquillo, familiare, cucina casalinga curata dai proprietari - Bassa 25.000/26.000; luglio 29.000/31.000 complessive - interpellata.

RIMINI - Soggiorno Diva
Tel. 0541/26946 - viale Marmarica 15 - vicino mare, camere servizi - Luglio 30.000; agosto 40.000; settembre 25.000.

BELLARIVA DI RIMINI
BELLARIVA - Pensione Maria
Tel. 0541/373403 - moderna, familiare, cucina casalinga curata dai proprietari - Speciale luglio 30.000.

BELLARIVA - Pensione Villa SB
Tel. 0541/373359 - via Carli - tranquilla, familiare, cucina casalinga curata dai proprietari - Pensione completa: luglio 31.000, settembre 25.500, agosto interpellata.

MARINA CENTRO DI RIMINI
MARINA CENTRO - Hotel Asla
Tel. 0541/28430 - sul mare, ottimo, confortevolissimo - Luglio da 32.000.

MIRAMARE DI RIMINI
MIRAMARE - Albergo Due Gemelle
Tel. 0541/375621 - via De Pinedo 8 - metri 30 mare, tranquilla, familiare, parcheggio, camere servizi, balcone, ascensore - Luglio e 20-31 agosto 30.000/34.000; settembre 28.000/30.000 (sconto bambini 30%).

MIRAMARE - Pensione Adriatico
Tel. 0541/372116 privato 377404 via Locatelli 14 - vicinissimo mare e Terme, tranquilla, familiare, camere servizi, bar, sala tv, giardino - 1-15 luglio 27.000; 16 luglio-4 agosto 30.000; agosto interpellata (sconti bambini - pagamenti dilazionati con Credito Vacanze).

RIVABELLA DI RIMINI
RIVABELLA - Hotel Prinz
Tel. 0541/25407-54043 - sulla spiaggia, tutte camere con telefono, doccia, wc, ascensore, ampio soggiorno, sala tv, bar, parcheggio - Bassa stagione 30.000; alta 36.000/45.000 - Offerte promozionali: speciale sposi, speciale terza età, speciale famiglia.

RIVAZZURRA DI RIMINI
RIVAZZURRA - Hotel Nuovo Giardino
Tel. 0541/372959 abitazione 734182 - via Biella 6 - metri 20 dal mare, parcheggio, offre oltre ai confort tipici di un buon albergo, il sapore dei piatti romagnoli, alimenti freschi, genuini della propria azienda agricola - Luglio e 20-31 agosto 32.000, agosto 41.000, settembre 28.000.

VISERBA DI RIMINI
VISERBA - Hotel Pacesseter
Tel. 0541/373950 - nuova gestione, sul mare, tutte camere con bagno, ascensore, sala tv, bar, cucina casalinga, ambiente distinto, familiare - Specialissimo luglio 34.000 complessive.

VISERBA - Pensione Cicchini
Tel. 0541/373306 - vicina mare, camere servizi, parcheggio, cucina familiare - Luglio 30.000; settembre 25.000.

VISERBA - Pensione Nini
Tel. 0541/373831 - via Tomi 22 - vicino mare, centrale, familiare, menu a scelta - Bassa 18.000/20.000; luglio 25.000 (sconto bambini).

VISERBELLA - Hotel Cadiz
Tel. 0541/721713 - direttamente mare, moderno, camere servizi, balconi, vista mare, parcheggio, american bar, sala tv, cucina curata dalla proprietaria - Luglio 34.500 complessive (sconto bambini).

VISERBELLA - Pensione Ridens
Tel. 0541/721005 - sul mare, posizione stupenda, camere bagno, balcone, parcheggio, ottimo trattamento - Luglio fino 5 agosto 35.000.

SAN MAURO MARE
SAN MAURO MARE - Albergo Boschetti
Tel. 0541/246155 - vicino mare, rinnovata, tranquilla, familiare, camere servizi, parcheggio, scelta menu, colazione buffet - Luglio 30.000 tutto compreso.

MARCHE
SENIGALLIA - Albergo Elena
Tel. 071/6622043 abito 7925211 - via Goldoni 22 - m. 50 mare, posizione tranquilla, camere servizi, telefono, bar, ascensore, parcheggio coperto, giardino, trattamento familiare - Pensione completa: 1-15 luglio 40.000 - 16-31 luglio e 21-31 agosto 45.000; 1-20 agosto 55.000; settembre 34.000 (tutto compreso - sconto bambini).

APPARTAMENTI
RICCIONE-RIMINI
Affittarsi appartamenti estivi, modernamente arredati - vicinanza mare - zona tranquilla Tel. 0541/380562 43556.